



Unione di Comuni montana Colline Metallifere

Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada

Servizio associato **Urbanistica-Ambiente (SUrbAm)**

Massa Marittima, li 16.05.2025

Prot. n°.

Pos.

Alla Regione Toscana

DIREZIONE

TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.: al Comune di Roccastrada

All'att. del Sindaco Dott. Francesco Limatola

PEC: comune.roccastrada@postacert.toscana.it

Allegati 0

Oggetto: VIA regionale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Ribolla” – Invio contributo tecnico istruttorio e richiesta di integrazioni

Vista la vs. nota, pervenuta al Comune di Roccastrada con prot.n.5260 del 26.03.2024, si premette che la competenza del Servizio associato Urbanistica-Ambiente dell'Unione di Comuni montana “Colline Metallifere” riguarda, per lo stesso Comune di Roccastrada, la Pianificazione urbanistica, il Vincolo Idrogeologico ed il Vincolo Paesaggistico, quest'ultimo comprendente gli aspetti collegati all'istruttoria dei relativi procedimenti, quali quelli riguardanti la disciplina del PIT-PPR.

Si premette inoltre che questo Servizio ha già reso il proprio contributo in merito al progetto di cui trattasi relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA conclusasi con il Vs. Decreto n.23060 del 16.10.2024 di sottoposizione a VIA dello stesso progetto, in cui, tra l'altro, si riteneva opportuno, ai fini della presentazione della eventuale istanza di VIA, raccomandare al proponente di tenere conto degli aspetti evidenziati nel citato provvedimento, nonché di quanto rilevato in tutti i contributi tecnici istruttori acquisiti nel corso di quel procedimento.

In base a quanto esposto al capoverso precedente, nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza di VIA, si rileva che **non sono stati in alcun modo trattati** gli aspetti segnalati da questo Servizio riguardanti:

- 1) il punto n.12 degli “Indirizzi per le politiche” ed il punto 3.2 della “Disciplina d'uso” della Scheda d'Ambito n.16 del PIT-PPR;
- 2) gli “Obiettivi per la tutela e la valorizzazione - disciplina d'uso” della Sezione 4 della Scheda identificativa del vincolo relativo alla “Frazione di Montemassi”.

Inoltre, dal punto di vista urbanistico, (Par.8.3.3 dello Studio di impatto ambientale e Par.2.4.1 dello Studio Paesaggistico), si fa di nuovo presente che non è più in vigore il Piano Strutturale approvato in via definitiva con D.C.C.n.38 del 08.07.2000; il Piano Strutturale vigente è stato approvato con D.C.C.n.14 del 10.04.2019 ed integrato dalla D.C.C.n.43 del 19.09.2019, in vigore dal 09.11.2019.



Piazza Dante Alighieri, 4 – 58024 Massa Marittima (GR) - C.F. 92074720530 - Partita IVA 01506330537

Telefono 0566 906111 - Fax 0566 903530 sito web: www.unionecomunecollinemetallifere.it

e-mail: info@unionecomunecollinemetallifere.it

PEC (posta elettronica certificata): unionecomuni.collinemetallifere@postacert.toscana.it





Unione di Comuni montana Colline Metallifere

Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada

Servizio associato **Urbanistica-Ambiente (SUrbAm)**

Ciò premesso, nel presente contributo istruttorio, non rilevando alcun approfondimento da parte del proponente in merito alle criticità espresse in fase di verifica di assoggettabilità da questo Servizio, in sostanza ribadiscono le medesime considerazioni formulate nel procedimento precedente, richiedendo le conseguenti integrazioni.

* * * * *

In relazione alla Scheda d'ambito n.16 si rileva che, nel Par.9.1 dello "Studio paesaggistico", sono state unicamente riportate le "Direttive correlate" dell'Obiettivo 1, senza menzionare quanto riportato al precedente **punto 1)** della premessa, quindi, ad avviso di questo Servizio, la "Verifica di coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica individuati dal PIT-PPR" (Par.9.1) è stata condotta in modo non esaustivo.

Ovvero, non risulta compiutamente analizzato dal proponente quanto normativamente dettato dalla Scheda d'Ambito n.16 del PIT-PPR, in cui si prevede anche quanto segue:

Indirizzi per le politiche (Par.5, punto 12, pag.62)

...omissis...

12. *tutelare l'integrità morfologica dei borghi e dei centri collinari in posizione dominante sui contrafforti e sui balconi naturali del massiccio delle Colline Metallifere e le loro relazioni con il paesaggio agrario circostante caratterizzato da oliveti tradizionali o seminativi (Campiglia, Suvereto, Sassetta; Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Gerfalco, Giuncarico, **Montemassi**, Tatti, Roccatederighi, Sassofortino, Roccastrada, Sticciano).*

Disciplina d'uso (Par.6, punto 3.2, pag. 66)

...omissis...

Obiettivo 3 - *Tutelare l'importante patrimonio archeologico e archeo-minerario di epoca etrusca e romana e valorizzare le emergenze architettoniche e culturali del significativo patrimonio storico-insediativo*

3.2 - *salvaguardare e valorizzare le emergenze visuali e storico-culturali rappresentate dai castelli (Castello della Magona e il Castello della Marsiliana), fortezze, borghi e centri collinari che si stagliano in posizione dominante sui contrafforti e sui balconi naturali del massiccio delle Colline Metallifere, nonché le relazioni tra il sistema insediativo e il paesaggio agrario circostante caratterizzato da oliveti tradizionali o seminativi (Campiglia, Suvereto, Sassetta, Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Gerfalco, Giuncarico, **Montemassi**, Tatti, Roccatederighi, Sassofortino, Roccastrada, Sticciano).*

In base a ciò, **si richiede come integrazione allo "Studio paesaggistico"** che la verifica condotta per le "Direttive correlate" dell'Obiettivo 1 sia estesa anche a quelle dell'Obiettivo n.3.

* * * * *

Dal punto di vista paesaggistico, pur non risultando vincolata l'area di intervento, è da rilevare che detta area, di notevole estensione (oltre 32 ettari), risulta oggettivamente visibile dalle seguenti zone vincolate ai sensi dell'Art.136 del D.Lgs.n.42/2004:

- in modo evidente, dalla "Frazione di Montemassi" (distanza di circa 3 km, non riportato nella tavola T-46 "Vincoli paesaggistici e storico culturali"), che ha i seguenti dati identificativi:

Codice regionale
Codice ministeriale
D.M. 29/01/1997

9053318
95007
G.U. n. 92 del 21/04/1997

- in modo meno evidente (distanza di circa 7 km), dalla "Zona comprendente le Colline di Monteleoni ed il Convento della Nave, il Convento di Batignano ed i centri abitati di Montorsaio e Sticciano", che ha i seguenti dati identificativi:

Codice regionale
Codice ministeriale
D.M. 14/04/1989
D.M. 19/07/1989

9053320
95012, 95013
G.U. n.111 del 15/05/1989
G.U. n.194 del 21/08/1989





Unione di Comuni montana Colline Metallifere

Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada

Servizio associato **Urbanistica-Ambiente (SUrbAm)**

A tal proposito questo Servizio, sebbene nel procedimento di VIA sia stato redatto l'elaborato R-08 *"Relazione tecnico-illustrativa opere a verde di mitigazione"* che descrive soluzioni per migliorare l'inserimento paesaggistico dell'impianto nell'intorno dell'area di progetto ma non anche dalla suddetta zona vincolata (si veda tavola T-56 *"Tavola dei fotoinserti"*, fotoinserto n.3 con punto di ripresa dal Castello di Montemassi), continua a ritenere che l'installazione di tale impianto alteri in modo significativo la visuale panoramica fruibile soprattutto dalla zona della *"Frazione di Montemassi"* come risulta nella tavola T-53 *"Stato modificato - Analisi della intervisibilità teorica"* dalla quale si evince che l'area di intervento risulta visibile da questa ultima zona in percentuali prossime al 100%.

In base a quanto suddetto e collegandosi al precedente **punto 2)** della premessa, **in via preliminare si osserva che l'intervento non risulta conforme con gli "Obiettivi per la tutela e la valorizzazione - disciplina d'uso" della Sezione 4 della Scheda identificativa del vincolo relativo alla "Frazione di Montemassi"** che, al punto **"4 - Elementi della percezione: Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere"**, reca la seguente prescrizione:

"4.c.1. Gli interventi di trasformazione sono ammessi a condizione che non interferiscano negativamente con le visuali panoramiche, limitandole o occludendole e sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi e le relazioni significative del paesaggio".

Ciò osservato, è necessario aggiungere che, come anche prima rilevato per gli Obiettivi della Scheda d'ambito n.16 del PIT-PPR, anche per questo aspetto, negli elaborati di VIA, non risulta completa la trattazione degli aspetti vincolistici operata sommariamente al Par.8.3.1.2 dello Studio di impatto ambientale *"Livello regionale, i beni paesaggistici ai sensi del D.Lgs.n.42/2004"*, in cui al secondo capoverso si afferma che:

"L'impianto agrivoltaico e le opere di rete (cabina di consegna e stallo in area produttori) non interferiscono con beni paesaggistici né con il patrimonio storico-culturale, pertanto non si ritiene necessario verificare la coerenza con i relativi obiettivi e disciplina di tutela."

Ovvero, in altre parole, sarebbe tecnicamente più opportuno affermare che l'area di intervento *"non è inclusa in aree sottoposte a tutela paesaggistica"* e che, invece, *"interferisce"* con beni paesaggistici tutelati, in specifico proprio in dipendenza della citata zona vincolata ai sensi dell'Art.136 del D.Lgs.n.42/2004 *"Frazione di Montemassi"* e della relativa prescrizione sopra richiamata.

Si richiede quindi, **al fine di esprimere un definitivo parere in merito**, che il **Par.8.3.1.2 dello Studio di impatto ambientale venga integrato con la verifica di coerenza di quanto previsto nella "Scheda identificativa del vincolo" relativo alla "Frazione di Montemassi"** ed in particolare alla suesposta prescrizione 4.c.1.

* * * * *

Non esprimendosi in merito al Vincolo idrogeologico in quanto l'area di intervento non risulta vincolata, appare infine di significativo impatto dal punto di vista logistico il dover realizzare ben 16 Km di linea elettrica per il trasporto dell'energia dall'impianto verso la SSE Terna situata in località *"Le Rogaie"*, mediante cavidotto interrato che svilupperà per circa 5,7 Km nel Comune di Roccastrada e 10,3 Km nel Comune di Grosseto (30% su proprietà privata, 66% su strade poderali e comunali, 3% su strade provinciali), creandosi notevoli occupazioni di suolo con servitù e impedimenti o restrizioni d'uso per gli interessati.

Il Responsabile del SUrbAm
Ing. Antonio Guerrini



Piazza Dante Alighieri, 4 – 58024 Massa Marittima (GR) - C.F. 92074720530 - Partita IVA 01506330537
Telefono 0566 906111 - Fax 0566 903530 sito web: www.unionecomunecollinemetallifere.it
e-mail: info@unionecomunecollinemetallifere.it
PEC (posta elettronica certificata): unionecomuni.collinemetallifere@postacert.toscana.it

